

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

Comune di Santo Stefano Roero

Provincia di Cuneo

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONIASOCIATE
2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
3. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
4. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. ENTRATE
- B. SPESE
- C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE
- E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENIPATRIMONIALI

CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico- finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019),
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

L'Ente è attualmente soggetto a gestione commissariale, giusta DPR in data 12Ottobre 2020

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale, rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Servizi gestiti in forma diretta:

la gestione diretta costituisce attualmente una modalità principale dei servizi pubblici locali e dei servizi istituzionali dell'Ente.

Sono stati inoltre conferiti a terzi i seguenti servizi:

- Commissione locale per il paesaggio
- Turismo
- Gestione dei percorsi escursionistici
- Gestione dei fondi di cui alla legge regionale 13/1997

La gestione del ciclo dei rifiuti viene svolta, ai sensi della legge regionale 24/2002, del C.O.A.B.S.E.R., consorzio obbligatori di bacino costituito dalla Regione Piemonte in attuazione della predetta legge.

Servizi affidati ad altri soggetti:

1.	EGEA S.p.a.	quota dello 0,051 %	Società per la gestione del turismo sul territorio
2.	Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero	quota dello 0,07%	Ente per la gestione del turismo sul territorio
3.	G.A.L. Langhe Roero Leader	quota del 0,46%	Ente per promozione degli interessi istituzionali, economici e commerciali dei propri soci
4.	S.I.S.I. Società Intercomunale servizi idrici s.r.l.	quota del 0,934%	Società per la gestione del servizio idrico integrato
5.	S.T.R. Società Trattamento Rifiuti S.r.l.	quota del 0,084%	Società per la gestione dei rifiuti
6.	A.L.A.C. s.p.a. - Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi s.p.a.	quota del 2,24%	Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

Servizio	Modalità di affidamento
Rimozione neve e ghiaccio strade comunali	Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016
Gestione ordinaria impianti illuminazione pubblica	Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016
Canile sanitario e rifugio	Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016

2 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 0,00

Fondo cassa al 31/12/2019 € 0,00

Fondo cassa al 31/12/2018 € 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'Ente nel corso del triennio 2020/2023 ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2020	87.382,03	905.861,40	9,65 %
2019	95.461,73	657.258,06	14,52 %
2018	82.515,82	759.500,11	10,86 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel triennio precedente.

3 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminat o	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	1	1	
Cat.C			
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	1	1	

4 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente non ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei pattiregionali o nazionali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate anche al rispetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243-Bis e s.m.i. D.Lgs n. 267/2000 approvato con delibera C.C. n. 9/2020, con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, perseguendo un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone, è la seguente:

Entrate Tributarie:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito la IUC-TASI istituita con la Legge di Stabilità 2014 ed ha riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783). Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 481/95, che prevede che essa debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]". Successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

comma 527, della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del ‘chi inquina paga’”.

La normativa individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore. Secondo l’attuale quadro normativo, pertanto, il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

La suddetta deliberazione n. 443/2019 dell’ARERA, all’art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

Nel periodo oggetto del presente documento, non si prevedono incrementi di stanziamenti a tale titolo rispetto al 2021.

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2022-2023-2024.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono state aggiornate alle prescrizioni di legge; solo relativamente alla Tari , come sopra detto, i costi subiranno delle variazioni in base al PEF approvato.

Con Deliberazione n.13 del 12.05.2021 l’ente ha approvato il regolamento per il nuovo canone unico patrimoniale che, come previsto dalla Legge 160/2019 dal 2021 dovrà sostituire il prelievo sull’occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP o COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Per l'anno 2022 sono previsti gli investimenti strettamente necessari e finanziati con trasferimenti statali.

Qualora accertati, potranno essere avviati investimenti finanziati dai proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

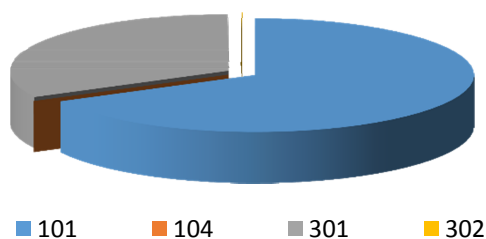
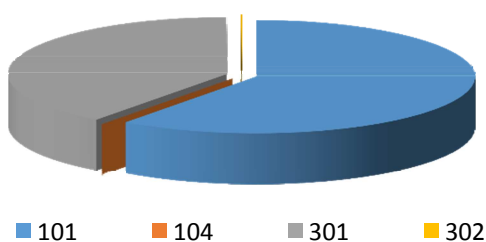
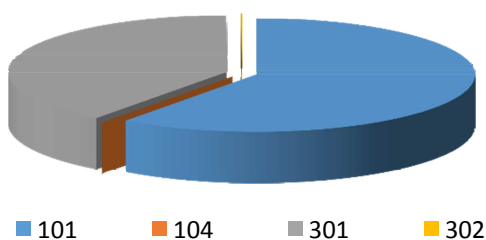
In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende addivenire alla contrazione di mutui.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	535.368,61	previsione di competenza	623.300,00	623.300,00	698.300,00	698.300,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	806.054,97	1.158.668,61		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	68.621,49	previsione di competenza	76.893,00	47.557,00	28.000,00	28.000,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.644.593,02	previsione di competenza	78.189,09	47.557,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	31.471,14	previsione di competenza	106.700,00	100.700,00	100.700,00	100.700,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	161.278,67	previsione di competenza	191.573,67	169.321,49		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.050,56	previsione di competenza	113.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
			previsione di cassa	1.877.593,02	1.707.593,02		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.471,14	31.471,14		
			previsione di competenza	316.500,00	316.500,00	316.500,00	316.500,00
			previsione di cassa	316.500,00	477.778,67		
			previsione di competenza	415.250,00	415.250,00	415.250,00	415.250,00
			previsione di cassa	421.815,51	431.300,56		
	TOTALE TITOLI	2.457.383,49	previsione di competenza	1.651.643,00	1.566.307,00	1.621.750,00	1.621.750,00
			previsione di cassa	3.723.197,40	4.023.690,49		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.457.383,49	previsione di competenza	1.651.643,00	1.566.307,00	1.621.750,00	1.621.750,00
			previsione di cassa	3.723.197,40	4.023.690,49		

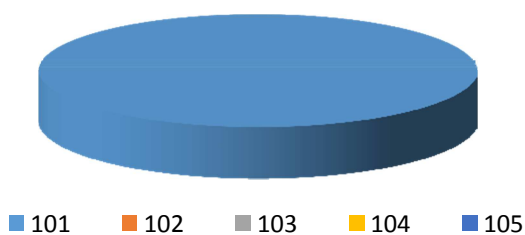
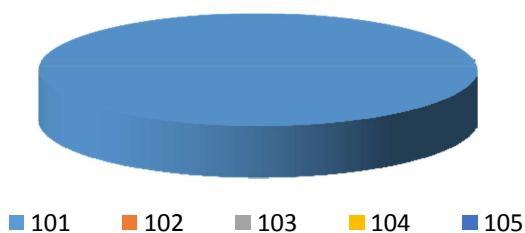
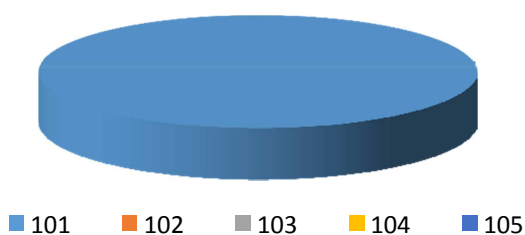
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	419.900,00	419.900,00	419.900,00
		cassa	772.590,62		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	202.900,00	277.900,00	277.900,00
		cassa	385.577,99		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
TOTALI TITOLO			623.300,00	698.300,00	698.300,00
		cassa	1.158.668,61		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)**

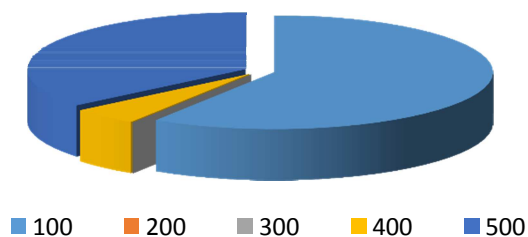
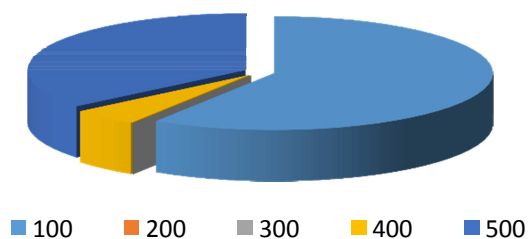
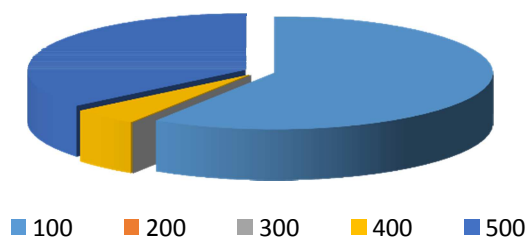
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	47.557,00	28.000,00	28.000,00
		cassa	47.557,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			47.557,00	28.000,00	28.000,00
			47.557,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)**

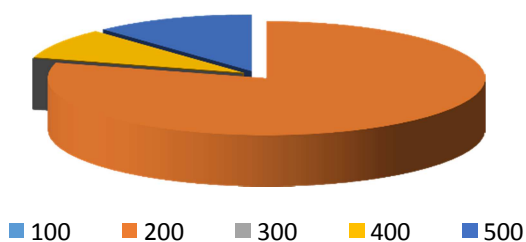
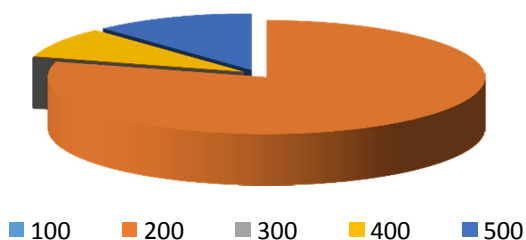
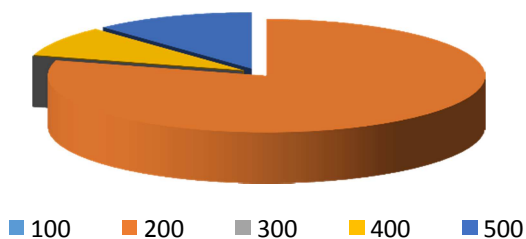
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	59.500,00	59.500,00	59.500,00
		cassa	77.783,76		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	36.200,00	36.200,00	36.200,00
		cassa	86.537,73		
TOTALI TITOLO		comp	100.700,00	100.700,00	100.700,00
		cassa	169.321,49		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)**

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	315.313,58		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.237.257,09		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	9.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		cassa	146.022,35		
TOTALI TITOLO		comp	63.000,00	63.000,00	63.000,00
		cassa	1.707.593,02		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)**

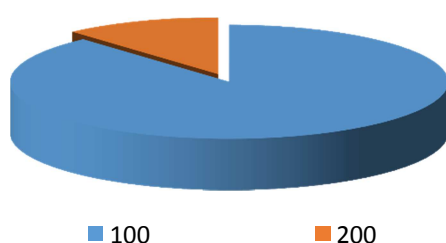
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	316.500,00 477.778,67	316.500,00	316.500,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	316.500,00 477.778,67	316.500,00	316.500,00

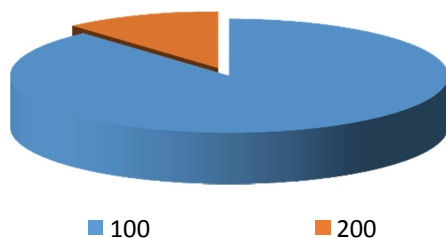
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Entrate per partite di giro	comp	367.000,00	367.000,00	367.000,00
		cassa	382.775,68		
200	Entrate per conto terzi	comp	48.250,00	48.250,00	48.250,00
		cassa	48.524,88		
	TOTALI TITOLO	comp	415.250,00	415.250,00	415.250,00
		cassa	431.300,56		

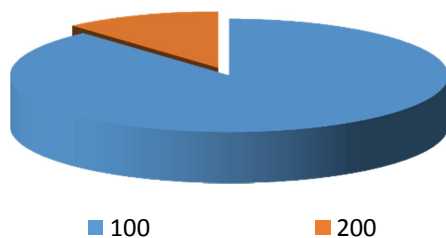
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Per quanto riguarda la programmazione del personale sostanzialmente sono previste politiche di mantenimento dell'attuale dotazione organica, nell'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Verranno autorizzate, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale; si rimanda alla deliberazione di programmazione del fabbisogno del personale adottata.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con riferimento alle attività dell'Ente non trova applicazione il disposto dell'art 21, comma 6 del codice dei contratti in quanto non sono previsti acquisti di beni o servizi di importo superiore a € 40.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: ***“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*”**, con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra cennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Non si fa luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche nonessendo, allo stato attuale, previste opere di importo superiore ad € 100.000,00.

Riepilogo Investimenti Anno 2022

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 7.500,00	€ 7.500,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 5.500,00	€ 5.500,00	
Attrezzature e manutenzione patrimonio comunale	€ 50.000,00		€ 50.000,00
TOTALE	€ 63.000,00	€ 13.000,00	€ 50.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Riepilogo Investimenti Anno 2023

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 7.500,00	€ 7.500,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 5.500,00	€ 5.500,00	
Attrezzature e manutenzione patrimonio comunale	€50.000,00		€ 50.000,00
TOTALE	€ 63.000,00	€ 13.000,00	€ 50.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 7.500,00	€ 7.500,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 5.500,00	€ 5.500,00	
Attrezzature e manutenzione patrimonio comunale	€ 50.000,00		€ 50.000,00
TOTALE	€ 63.000,00	€ 13.000,00	€ 50.000,00

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	20.900,00	95.900,00	95.900,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	771.557,00 0,00	827.000,00 0,00	827.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	683.257,00 0,00 13.791,21	662.830,00 0,00 13.791,21	662.830,00 0,00 13.791,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	67.400,00 0,00	68.270,00 0,00	68.270,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	63.000,00	63.000,00	63.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	63.000,00 0,00	63.000,00 0,00	63.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	4.023.690,49
Spesa	(-)	3.862.952,12
Differenza	=	160.738,37

D) RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		20.900,00	95.900,00	95.900,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	232.537,84	231.551,84	231.551,84
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	456.075,22		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	49.000,00	52.000,00	52.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	270.492,11		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.700,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	38.119,98		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	214.615,11		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	180.180,80		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	174.800,00	174.800,00	174.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	349.352,04		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	74.100,00	74.100,00	74.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	785.091,75		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.579,38		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	41.850,00	41.850,00	41.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	70.206,41		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	22.057,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	23.257,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	20.922,16	20.718,16	20.718,16
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	194.890,00	193.080,00	193.080,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	229.982,16		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	316.500,00	316.500,00	316.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	445.595,69		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	415.250,00	415.250,00	415.250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	774.704,47		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	1.545.407,00	1.525.850,00	1.525.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.862.952,12		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	1.566.307,00	1.621.750,00	1.621.750,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.862.952,12		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che in relazione al notevole rallentamento dell'attività edilizia si è assistito allacostante e progressiva diminuzione degli interventi, con la conseguente riduzione di entrate per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Piano Alienazioni

Art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

Si rimanda al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con Deliberazione Commissariale n. 23 del 16/06/2021.

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

Il nostro Paese sta attraversando una profonda crisi economico-sociale a seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19; gli effetti economici sono stati profondi ed avranno ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2022/2024.

Data

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____